

Focus

Qualità & finanza

L'uguaglianza tra i due sessi

Multinazionali e grandi brand italiani la parità di genere è in primo piano

MARCO FROJO

I 200 migliori datori di lavoro per le donne nel Belpaese sono stati scovati ascoltando il web in modo innovativo e impiegando l'intelligenza artificiale

Mentre a livello politico-culturale infuriano il dibattito e le polemiche sulla disparità di genere, nel mondo del lavoro molte aziende hanno deciso di passare dalle parole ai fatti. Dimostrando che, almeno su questo fronte, l'Italia è un Paese più avanzato di quando si sia portati a credere. Secondo l'ultima indagine condotta dall'Istituto tedesco qualità e finanza, intitolata appunto "Italy's Best Employers for Women", nel Belpaese ci sono ben 51 imprese che ottengono punteggio pieno (100 punti su 100) e altre 18 che raggiungono un voto molto alto (più di 90 punti). In questo folto gruppo ci sono quasi tutti i più grandi nomi dell'economia italiana, oltre a una nutrita rappresentanza di multinazionali straniere che operano nel nostro Paese. Un dettaglio non da poco perché si tratta di datori di lavoro con migliaia di dipendenti. Spiccano così i marchi tricolori di Ferrero, Ferrovie dello Stato, Banca Generali e Pirelli, mentre nella compagine straniera ci sono tutti i big dell'high-tech statunitense, Amazon, Google, Microsoft, assieme a colossi come Vodafone, Ups e Europcar.

L'ASCOLTO DEL WEB

Per arrivare a stilare questa classifica, che è alla sua prima edizione e premia i 200 migliori datori di lavoro per le donne in Italia, l'Istituto tedesco qualità e finanza ha considerato un universo di oltre 2.000 fra le più importanti aziende, utilizzando un innovativo metodo di "ascolto"

del web. Dipendenti e consumatori utilizzano infatti sempre più spesso i social per esprimere le proprie opinioni che, se debitamente raccolte, possono restituire un quadro molto veritiero delle reali condizioni di lavoro all'interno di una data impresa. Si tratta di una modalità molto più approfondita e affidabile della tradizionale intervista telefonica: grazie ai suoi software, l'Istituto ha infatti raccolto 2,5 milioni di citazioni su 45 argomenti diversi. Questo significa che per ogni azienda sono state rilevate in media 1.037 citazioni in un arco temporale di 12 mesi.

Nello specifico il "social listening" – questa la corretta definizione dell'auscultazione del Web – è stato realizzato tramite programmi crawler, che effettuano cioè una scansione automatica delle pagine Internet o più banalmente realizzano una sorta di pesca a strascico di tutti i testi in italiano che contengono almeno un riferimento a tematiche di pari opportunità e donne su social media, blog, forum, portali news e video. Partendo da questo materiale grezzo gli esperti dell'Istituto tedesco qualità e finanza hanno poi utilizzato l'intelligenza artificiale per controllare ogni frammento di testo e capire se il tono in cui è scritto è positivo, negativo oppure neutro. I dati così rilevati sono quindi stati suddivisi in tre macro-aree di ricerca: cultura d'impresa, pari opportunità e carriera. Nella prima area sono incluse tematiche quali "lo smart working", "la flessibilità dell'orario di lavoro", "il clima lavoro"

e la correttezza del responsabile"; nella seconda "la parità di diritti per le donne", "le quote femminili", "il divario di retribuzione" e "le opportunità di avanzamento per le donne"; nella terza infine hanno trovato posto "la promozione della formazione", "le prospettive di lavoro" e "il percorso professionale".

I RISULTATI FINALI

«L'intelligenza artificiale riduce la quantità di dati inizialmente rilevati per ottenere, alla fine, un "set" che parla dell'azienda analizzata relativamente a temi di donne, cultura d'impresa, la formazione professionale e le pari opportunità – spiegano gli esperti dell'Istituto tedesco qualità e finanza – I punti ottenuti dal social listening sono sommati e poi ponderati per tonalità (positiva, negativa, neutra) e per numero di citazioni». I risultati sono espressi rispetto al primo del proprio settore di appartenenza, che ottiene il punteggio massimo e diventa l'oggetto di benchmark della sua industria. Per entrare in classifica e ottenere il sigillo dell'Istituto, le aziende devono raggiungere almeno il 60% del



punteggio del primo del loro settore. Nell'abbigliamento e nella moda, per esempio, spicca la performance di Calzedonia (100 punti), in quello delle assicurazioni Allianz; fra i produttori di beni di consumo durevoli ha la meglio Electrolux; in quelli di largo consumo vince Philip Morris. Per la categoria bevande l'indirizzo giusto per le donne è Nespresso, mentre nell'industria del lusso ha la meglio Gucci. Granarolo, infine, è il vincitore per "latte e derivati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2000

AZIENDE

Valutate sul tema parità di genere dall'Istituto tedesco qualità e finanza. Operano in Italia

2,5

MILIONI

Le citazioni su 45 argomenti diversi raccolte sul web dalla ricerca

SERVIZI




SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ALBERGHI E RISTORAZIONE	ACCOR HOSPITALITY ITALIA	100,0
	SOGEDIN	64,7
CONSULENZE, ACCOUNTING E AUDIT	DELOITTE ITALIA	100,0
INGEGNERIA, COSTRUZIONI E INFRASTRUTTURE	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	100,0
	SAIPEM	73,8
	WEBUILD	66,7
MARKETING & PUBBLICITÀ	FILOBLU	100,0
	PUBLITALIA 80	81,9
OSPEDALI, SERVIZI SANITARI	HUMANITAS MIRASOLE	100,0
SALUTE	MEDTRONIC ITALIA	100,0
AGENZIE PER IL LAVORO	ADECCO ITALIA	100,0
	RANDSTAD ITALIA	96,9
	OPENJOBMETIS	80,3
SERVIZI IT	MICROSOFT	100,0
	ACCENTURE OUTSOURCING	96,4
	REPLY	93,5
	ALMAVIVA	62,2
	ORACLE ITALIA	60,3
SERVIZI PUBBLICI	ENAV	100,0
	POSTE ITALIANE	96,8
TELECOMUNICAZIONI	VODAFONE ITALIA	100,0
	WIND TRE	90,9
	OPEN FIBER	88,1
VIAGGI E VACANZE	ROBINTUR	100,0
	BLU HOTELS	91,7
	COSTA CROCIERE	75,3


Focus



L'AUTORE DELLA RICERCA

L'Istituto tedesco qualità e finanza è leader in Europa di ricerche di mercato, spesso condotte, come in questo caso, con tecniche innovative e sempre di grande affidabilità. Sono ricerche indipendenti e assolutamente non sponsorizzate

AUTO, MECCANICA, ELETTRONICA 		
SETTORE	AZIENDA	INTEGGIO
AUTOMOBILI E VEICOLI	FERRARI	100,0
	MERCEDES BENZ ITALIA	85,8
	VOLKSWAGEN GROUP ITALIA	75,8
	ALSTOM FERROVIARIA	70,9
	FCA ITALY	65,8
	HONDA ITALIA INDUSTRIALE	64,5
	FINCANTIERI	63,3
	MASERATI	62,5
	CITROEN ITALIA	60,6
COMPONENTI AUTO E VEICOLI	PIRELLI	100,0
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	SCHNEIDER ELECTRIC INDUSTRIE ITALIA	100,0
	IRSAIP	99,7
	PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA	79,4
	DATALOGIC	76,5
INDUSTRIA MECCANICA	NUOVO PIGNONE INTERNATIONAL	100,0
	OGNIBENE POWER	75,8
RETAIL ELETTRONICA	UNIEURO	100,0
	APPLE RETAIL ITALIA	85,6
	MEDIAMARKET	75,9
TECNOLOGIA & HARDWARE	GOOGLE	100,0
	SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA	91,0

BENI DI CONSUMO 		
SETTORE	AZIENDA	INTEGGIO
ABBIGLIAMENTO E MODA	CALZEDONIA	100,0
	GEOX	83,1
	MIROGLIO FASHION	65,5
	LA PERLA	61,4
ARREDAMENTO	IKEA ITALIA	100,0
	SNAIDERO RINO	67,7
BENI DI CONSUMO DUREVOLI	ELECTROLUX ITALIA	100,0
	SMEG	79,1
	CAFFITALY SYSTEM	71,1
	CULLIGAN ITALIANA	70,2
	BAXI	67,7
BENI DI LARGO CONSUMO	PHILIP MORRIS ITALIA	100,0
	PROCTER & GAMBLE ITALIA	87,7
	JOHNSON & JOHNSON	86,3
	UNILEVER ITALIA	85,9
	L'OREAL ITALIA	85,6
	BOTTEGA VERDE	70,4
	GENERAL	60,9
	MOLESKINE	60,2
CONTENITORI E IMBALLAGGI	SMURFIT KAPPA ITALIA	100,0
GIOIELLI E OROLOGI	STROILI ORO	100,0
	THE SWATCH GROUP (ITALIA)	82,1
INDUSTRIA DEL LUSSO	GUCCI	100,0
	DOLCE & GABBANA	94,6
	GIORGIO ARMANI	90,0
	PRADA	84,0
	GIANNI VERSACE	78,0
	AQUAFIL	73,4
	MONCLER	69,2
	SALVATORE FERRAGAMO	67,3
	GUESS ITALIA	64,8
	FENDI	63,1
	RETAIL ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	DEICHMANN CALZATURE
ADIDAS ITALY		91,4
OVS		85,9
RETAIL ITALIA NETWORK		73,7
CISALFA SPORT		61,3
RETAIL CASA E BRICOLAGE	BRICOCENTER ITALIA	100,0
	LEROY MERLIN ITALIA	67,4

CHIMICA E FARMACEUTICA		
SETTOR	AZIENDA	P INTEGGIO
BIOTECNOLOGIE & FARMACEUTICA	SANOFI	100,0
	NOVARTIS FARMA	99,2
	BAYER	89,1
	MOLMED	79,7
	PFIZER ITALIA	78,2
	AMGEN	74,7
	BRISTOL-MEYERS SQUIBB	68,4
	CHIESI FARMACEUTICI	67,9
	BIOGEN BIOTECNOLOGIE E FARMACEUTICA	65,1
	ASTRAZENECA	63,9
	MSD ITALIA	63,7
CHIMICA	SOLVAY CHIMICA ITALIA	100,0
	MAPEI	74,2
	HENKEL ITALIA	60,6

ALIMENTARI E BEVANDE		
SETTOR	AZIENDA	P INTEGGIO
BEVANDE	NESPRESSO ITALIANA	100,0
	LUIGI LAVAZZA	96,0
	MARTINI & ROSSI	76,4
	COCA COLA ITALIA	75,0
	DIAGEO OPERATIONS ITALY	74,8
	GIORDANO VINI	66,2
	DAVIDE CAMPARI MILANO	65,5
CARNI E SALUMI	LEVONI	100,0
	CLAI-COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI IMOLESI	90,3
	VERONESI HOLDING	84,1
	VILLANI	68,7
INDUSTRIA ALIMENTARE	BARILLA	100,0
	CSI-COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA	84,3
INDUSTRIA DOLCIARIA	FERRERO	100,00
LATTE E DERIVATI	GRANAROLO	100,0
	IGOR	86,5
	PARMAREGGIO	72,3
RISTORAZIONE COLLETTIVA	SODEXO ITALIA	100,0
	MARR	74,5

TRASPORTI		
SETTORI	AZIENDA	P INTEGGIO
AEROPORTI E SERVIZI AEROPORTUALI	AEROPORTI DI PUGLIA	100,0
	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA	86,5
	AEROPORTI DI ROMA	75,9
AEREO SPAZIALE & DIFESA	AVIO	100,0
LOGISTICA	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA	100,0
	TARROS	83,4
	MERCITALIA SHUNTING & TERMINAL	72,4
	FERCAM	66,3
	NEXIVE	64,9
	DHL EXPRESS	63,9
	ITALTRANS	63,5
MOBILITÀ E TRASPORTO	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	100,0
	TRENITALIA	80,1
NOLEGGIO E LEASING	EUROPCAR ITALIA	100,0
	LEASYS	85,2
	HERTZ ITALIANA	77,8

FINANZA		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ASSICURAZIONI	ALLIANZ	100,0
	AXA	70,8
ASSICURAZIONI DIRETTE	GENIALLOYD	100,0
	GENERTEL	68,7
BANCHE	UNICREDIT	100,0
	INTESA SANPAOLO	96,4
	BPER BANCA	85,5
	MEDIOBANCA	81,5
	CREDIT AGRICOLE	75,0
	BANCA SELLA	64,9
BANCHE DIRETTE	WIDIBA	100,0
FINANZA	BANCA GENERALI	100,0
	BORSA ITALIANA	82,1
	BANCA D'ITALIA	81,3
	MASTERCARD	78,9
	AMERICAN EXPRESS	71,7
	NEXI	68,2
	FINDOMESTIC	63,1
	FIDEURAM	62,5

MATERIALI E MATERIE PRIME		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ENERGIA E RETI	SNAM	100,0
	ENEL	99,7
	SORGENIA	70,9
CARTA	FEDRIGONI	100,0
EDILIZIA E MATERIALI	COLOMBO COSTRUZIONI	100,0
	SAVIO	62,2
MATERIE PRIME	PETRONAS LUBRICANTS ITALY	100,0
	ENI	95,8
	SHELL ITALIA	85,2
	API	70,8
METALLI ED ESTRAZIONI	ARCELORMITTAL PIOMBINO	100,0
	TENARIS	71,6
	CIMOLAI	60,4

COMMERCIO		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
E-COMMERCE	AMAZON ITALIA	100,0
	BONPRIX	74,7
GRANDE DISTRIBUZIONE	COOP	100,0
	CONAD ADRIATICO	83,8
	ESSELUNGA	81,6
	CARREFOUR	80,8
	LIDL ITALIA	79,8
	AUCHAN	71,4
	EUROSPIN	62,0